



COMUNE DI SAN MARCELLINO
Provincia di Caserta
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE (nominata con D.P.R. 11/11/2014, ai sensi dell'art.252 del D.Lgs.n.267/2000)

N. 29 del 09.03.2018

Oggetto: Esclusione parziale dalla massa passiva della liquidazione del credito vantato dal sig. BATTISTA FRANCESCO.

L'anno duemiladiciotto, il giorno nove del mese di alle ore 12,30 nell'ufficio dei Commissari Straordinari del Comune di San Marcellino (CE), si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, con l'intervento dei sigg.:

BARBATO dr. RAFFAELE - presidente	PRESENTE	X	ASSENTE	
NUZZO dr.ssa ROSSANA - componente	PRESENTE	X	ASSENTE	
di RONZA dr.ssa ANNA - componente	PRESENTE	X	ASSENTE	

E con la partecipazione del Segretario Generale, dr.ssa Giovanna Imparato, nella qualità di segretario verbalizzante:

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 36 del 30 settembre 2014, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di San Marcellino (CE);

- con decreto del Presidente della Repubblica in data 11/11/2014 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;

- in data 01/12/2014 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione;

- che in data 4 dicembre 2014 l'Organo Straordinario di Liquidazione si è regolarmente insediato;

- che con successivo d.P.R. 11.12.2015, per le motivazioni nello stesso contenute, cui si fa espresso rinvio, è stata nominata quale componente della Commissione Straordinaria di Liquidazione la Dott.ssa Anna di Ronza;

- che in data 07 gennaio 2016 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato alla dott.ssa Anna di Ronza, quale componente della Commissione Straordinaria di Liquidazione del comune di San Marcellino, e che a decorrere da detta data il componente sopra citato si è insediato nel rispetto dei termini di cui all'art. 252, comma 2, del D.Lgs. n. 267/00 e del d.P.R. n. 378/93,

VISTO



COMUNE DI SAN MARCELLINO
Provincia di Caserta
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

- l'articolo 252, comma 4, del TUEL, secondo il quale l'organo straordinario della liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- l'articolo 254, comma 3, del TUEL, che stabilisce che nel piano di rilevazione della massa passiva sono inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2, ed i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario della liquidazione ai sensi del comma 7;
- l'articolo 256, comma 1, del T.U.E.L. che stabilisce che nel piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite nel piano, corredato dai provvedimenti di diniego e dalla documentazione relativa ;

VISTA l'istanza presentata dalla ditta individuale "BATTISTA FRANCESCO" in data 2.1.2015 ed assunta al numero di protocollo 87 del 7.1.2015, prot. OSL n. 4 del 07.01.2015 con la quale il predetto creditore ha chiesto l'ammissione alla massa passiva della liquidazione dei debiti del comune di San Marcellino la somma di € 12.791,45 per fornitura di detersivi, confezioni natali ecc. giuste le seguenti fatture:

Fattura	importo	prestazione
1) n.1 del 21.12.2007	€ 2.410,80	Fornitura confezioni natalizie
2) n. 6 del 29.12.2009	€ 2.500,00	Fornitura confezioni natalizie
3) n. 1 del 03.01.2011	€ 2.904,00	Fornitura confezioni natalizie
4) n. 2 del 05.01.2011	€ 2.904,00	Fornitura confezioni natalizie
5) n. 1 del 20.03.2011	€ 300,00	Fornitura materiale di pulizia (detersivi)
6) n. 1 del 20.01.2012	€ 605,00	Fornitura materiale di pulizia (detersivi)
7) n. 2 del 30.04.2012	€ 544,50	Fornitura materiale di pulizia (detersivi)
8) n. 1 del 26.03.2013	€ 623,15	Fornitura materiale di pulizia (detersivi)

- VISTE** le attestazioni rese, ai sensi dell'articolo 254, comma 4, del TUEL, dal Responsabile Settore Pubblica Istruzione e dal Responsabile dell'Area Economica - Finanziaria;
- PRESO** atto che la Responsabile Settore Pubblica Istruzione nell'attestato di che trattasi relativamente alla fornitura dei detersivi per l'igiene e pulizia della casa comunale, di cui alle fatture riportate ai punti n. 5, 6, 7, 8 dell'elenco sopra indicato, dichiara che tali forniture sono state effettivamente rese e che le stesse rientrano nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza del Comune. Per quanto attiene le forniture relative alle confezioni natalizie di cui ai punti n. 1, 2, 3 e 4 la Responsabile non è a conoscenza della intervenuta fornitura;
- PRESO** atto che il Responsabile dell'Area Economica - Finanziaria in merito a dette forniture ha attestato che il residuo debito non è caduto in prescrizione, che non risultano pagamenti del corrispettivo neanche parzialmente, nè risulta alcun impegno contabile di spesa;
- DATO** atto che, alla luce di quanto attestato dal Responsabile del Servizio, per le fatture relative alla forniture di confezioni natalizie, oltre a non essere stato rinvenuto alcun impegno di spesa, trova applicazione l'articolo 6, comma 5, lett. d), del D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378, il quale prescrive che debbono essere esclusi dalla massa passiva "i debiti fuori bilancio relativi comunque a spese di rappresentanza, pranzi, ricevimenti, consumazioni o simili";
- CONSIDERATO** che i debiti per le fatture che risultano insolute e per le quali non è stato rinvenuto alcun impegno di spesa sono debiti fuori bilancio relativi a fornitura di beni per i quali l'articolo 6, comma 5, lett. d), del DPR 24 agosto 1993, n. 378, stabilisce che gli stessi devono essere esclusi dalla massa passiva;
- VISTO** l'articolo 191 del T.U.E.L. che, nel dettare le regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese, al comma 4 dispone che " Nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in

EP *AS* *HS*



COMUNE DI SAN MARCELLINO
Provincia di Caserta
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

violazione dell'obbligo indicato nei commi 1, 2 e 3, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lett. e), tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura. Per le esecuzioni reiterate o continuative detto effetto si estende a coloro che hanno reso possibili le singole prestazioni.";

DATO atto che, con nota *pec prot. 2337 del 23.02.2018* è stato comunicato al creditore l'avvio del procedimento finalizzato all'esclusione dalla massa passiva delle somme vantate a titolo di fornitura di confezioni natalizie per l'importo di euro 10.718,80;

PRESO atto che il creditore non ha formulato alcuna osservazione in merito alla suddetta comunicazione entro i termini assegnati;

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende integralmente richiamata

- 1) di non ammettere, ai sensi l'articolo 6, comma 5, lett. d), del DPR 24 agosto 1993, n. 378, alla massa passiva della liquidazione del comune di San Marcellino, il debito di €. 10.718,80 riferito a tutte le fatture indicate in premessa ai nn. 1, 2, 3 e 4 in quanto debiti fuori bilancio per spese di rappresentanza;
- 2) di riservarsi di decidere con successivo provvedimento in merito all'inserimento della massa passiva della liquidazione del residuo credito di €. 2.075,65 riferito alle fatture indicate nella tabella di cui in premessa ai nn. 5, 6, 7, ed 8;
- 3) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, di disporre la pubblicazione sull'Albo Pretorio on line e di notificarlo al creditore interessato, al Responsabile Settore Pubblica Istruzione, al Responsabile dell'Area Economica - Finanziaria e, per opportuna conoscenza, al Sindaco del Comune di San Marcellino.

Avverso il presente provvedimento si può ricorrere all'autorità giurisdizionale entro i prescritti termini di legge.

La presente deliberazione, immediatamente eseguibile, verrà pubblicata nei modi di legge.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Dott. Raffaele Barbato *Raffaele Barbato*

Dott.ssa Anna di Ronza *Anna di Ronza*

Dott.ssa Rossana Nuzzo *Rossana Nuzzo*

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Giovanna Imparato)

Giovanna Imparato



COMUNE DI SAN MARCELLINO
Provincia di Caserta
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata sul sito istituzionale e all'Albo Pretorio *on line* dal

al _____, registrata al n° _____.

L'UFFICIO PUBBLICAZIONI

IL SEGRETARIO GENERALE